

**Basket
Campionati
d'Europa**

La nazionale azzurra, trascinata dai ritrovati Riva e Magnifico, conquista una facile vittoria contro la modesta e rassegnata Cecoslovacchia Italia-Spagna e Jugoslavia-Francia le semifinali

Rullo compressore

Tutto secondo copione. L'Italia si sbarazza della Cecoslovacchia (102-80) e vola in semifinale dove, domani sera, incontrerà la Spagna. Gamba ritrova i migliori Riva e Magnifico ma è tutta la squadra a girare finalmente al meglio. Tutti e dodici gli azzurri hanno segnato. Nell'altra semifinale se la vedranno la favorita Jugoslavia e la sorpresa Francia. Oggi giornata di riposo.

LEONARDO IANNACCI

ROMA. Si torna a parlare di notti magiche, si riscopre un azzurro finalmente inteso, non più sbiadito e scolorito. Si rivede persino un barlume di gioco d'asseme, un progetto di squadra, un gruppo di giocatori non più incatenati dalla tensione, dalla paura e dall'angoscia del risultato a tutti i costi. Non ci si trasforma a tutti i costi in eroi, non si diventa campioni in 24 ore, ma si può riuscire a mostrare la dignità che i giocatori del calibro di Riva e Magnifico sembravano aver smarrito in questa kermesse europea dei canestri. E così è stato. In una partita in cui tutta l'orchestra azzurra mostra accordi

intonati e rispetta finalmente lo spartito, si deve dire grazie soprattutto ai loro punti e allo spirito di Premier e Dell'Agnelo se l'Italia guadagna la semifinale con la Spagna di domani sera senza le sofferenze patite nelle prime due giornate. Un buon inizio per Sandro Gamba, un ottimo segnale per tutti coloro che in questa squadra credono, hanno fiducia, e per la quale fanno il tifo. Purtroppo, in avvio, c'è un'interferenza esterna. L'«effetto-Cossiga» si fa sentire anche all'ombra dei canestri e l'incontro ha inizio con un quarto d'ora di ritardo: il messaggio televisivo del presidente della Repubblica

allunga i tempi. Poi, finalmente, si comincia. Gamba ripresenta il quintetto iniziale anti-Francia: Gentile-Riva-Magnifico-Dell'Agnelo-Rusconi. C'è timore di questa Cecoslovacchia fresca, veloce, con quattro-cinque giocatori alti e ben piantati. Occhi puntati su Svoboda, inseguito da Magnifico, e su Michalik, su cui Gamba piazza Dell'Agnelo. Ma è il piccolo Jezdik a far sudare freddo prima Gentile e poi Riva. Il 2-6 iniziale fa rivedere i fantasmi greci e francesi, ma la serata, fin dall'inizio, sembra meno più leggiadra delle precedenti. E proprio Magnifico, tra i più sbiaditi fino a questo momento dell'Europeo, a mostrare la sua faccia migliore: 11-8. La qual cosa trascina anche Antonello Riva, suo compagno di disavventure contro Grecia e Francia. Rusconi non è da meno sotto i tabelloni, dove cattura sette rimbalzi nei primi dieci minuti, prima di fare spazio a Costa. Che sia un'italiana diversa dal solito è una certezza: Riva prosegue il suo show personale, cercando for-

se di farsi perdonare le padelle precedenti. Firma il 38-26 al tredicesimo e il 53-36 tre minuti dopo. I cecchi si sciolgono nella «sauna» del Palaeur, entrano anche le seconde linee azzurre Pesina e Brunamonti. Il 59-40 con cui si va al riposo non lascia alibi agli uomini di Praga. Per una volta si può considerare finita una partita dopo un solo tempo, dal momento che la ripresa si trasforma in un allenamento, una buona sgambatura per gli azzurri che pensano già alla sfida con gli spagnoli. Di questi tempi e - soprattutto - con l'Italia vista fino ad oggi, è già un grosso risultato. I primi verdetti della giornata erano venuti nel pomeriggio. La Spagna ha sofferto contro la combattiva Polonia (73-67) ed è riuscita solo nella ripresa a guadagnare matematicamente la semifinale. Nel girone A, il primo posto è andato ovviamente alla Jugoslavia che ha lucidato i suoi Tiri liberi: Italia 15 su 21, Cecoslovacchia 9 su 10. Tiri da tre: Italia 7 su 14, Cecoslovacchia 1 su 10.

ha regalato un paio di numeri dei suoi. Sorpresa nel match tra Grecia e Francia: i «galletti» sono stati rosolati (93-81) da Galis e compagni. Tuttavia, per differenza canestri (i greci dovevano vincere con almeno 18 punti di scarto), in semifinale ci va la Francia che domani sera cercherà di proporre il suo basket-champagne proprio contro l'«orco cattivo» Jugoslavia.

**ITALIA 102
CECOSLOVACCHIA 80**
ITALIA. Fantozzi 11, Gentile 2, Magnifico 20, Dell'Agnelo 12, Gracis 2, Brunamonti 5, Premier 5, Pittis 2, Riva 21, Pesina 8, Costa 8, Rusconi 6.
CECOSLOVACCHIA. Vyorak, Jezdik 16, Hruby, Michalik 16, Becka 9, Michalik 4, Okac 10, Svoboda 2, Krejci 10, Petruska, Svitak 13, Kamenik.
ARBITRI. Radic (Jugoslavia) e Tachev (Bulgaria).
NOTE. Spettatori 7.000 circa. Tiri liberi: Italia 15 su 21, Cecoslovacchia 9 su 10. Tiri da tre: Italia 7 su 14, Cecoslovacchia 1 su 10.



Nando Gentile uno dei punti di forza della nazionale azzurra di Gamba

IRISULTATI

GRUPPO A:
Polonia-Spagna 67-73; Jugoslavia-Bulgaria 89-68
Classifica: Jugoslavia 6; Spagna 4; Polonia 2; Bulgaria 0

GRUPPO B:
Italia-Cecoslovacchia 102-80; Grecia-Francia 93-81
Classifica: Italia 6; Francia, Cecoslovacchia e Grecia 2

Domani:
ore 18.30 semifinale Jugoslavia-Francia
ore 20.45 semifinale Italia-Spagna

Sabato:
ore 20.45 finale 1° posto

Domani in Tv:
Rai 1: 20.40 semifinale; Tmc: 18.20 semifinale

Calcio. Arriva dall'Amburgo e costerà dieci miliardi il terzo straniero del club romano La Juve insiste per Desideri, mentre si complica per il Verona l'acquisto del tedesco Kirsten

Ecco Doll per una Lazio-fantasia

Sarà Thomas Doll il terzo straniero della Lazio. Mancano solo alcuni dettagli burocratici all'accordo definitivo. Comunque ieri il giocatore si è sottoposto a Roma alle visite di rito. La Juventus ha presentato Kohler, il Napoli Blanc. Bersellini torna in una panchina di B dopo 20 anni e chiede al presidente del Modena un premio promozione. La Roma pretende quasi 9 miliardi per Desideri, la Juve nicchia.

WALTER QUAGNOLI

Thomas Doll, 26 anni, fantasista dell'Amburgo, sarà il terzo straniero della Lazio. Le due società dopo una giornata di intense discussioni hanno raggiunto un accordo di massima. Restano da appianare alcuni dettagli burocratici. Ma non dovrebbero esserci intoppi. Il giocatore ieri mattina s'è sottoposto alle rituali visite mediche all'Istituto di medicina dello Sport all'Acqua Acetosa a Roma, poi è tornato alle sue vacanze di Marbella in Spagna. La cifra globale dell'operazione si aggira sui 10 miliardi Doll avrà un contratto triennale da 600 milioni a stagione. Nell'operazione sono insorte anche due partite amichevoli da giocare a Roma e Amburgo ad agosto.

Il Napoli ha presentato il libero francese Laurent Blanc, 25 anni, arrivato dal Montpellier mentre a Torino la Juve ha «offerto» ai giornalisti il granatiero Jürgen Kohler (un metro e ottantasei di altezza per ottantatré chilogrammi). Simpatico ritorno di Eugenio Bersellini in serie B a distanza di quasi 20 anni. Nell'estate del '71 lasciò la panchina del Lecce per approdare in serie A. Ieri è stato accolto con entusiasmo dai tifosi del Modena che cercano un po' di tranquillità dopo una stagione di tormenti nella cadetteria. Bersellini è ottimista: nel contratto ha voluto anche un premio promozione... Il presidente Farina si sta adoperando fattivamente per accreditarlo. Ha già preso Provitali, Sabato, Caruso, Cardarelli, Ballotta e il promettente centrocampista della Roma, Cucchiari. Dietro l'angolo ci sono poi Monza del Parni, Mannari del Milan, Scienza della Reggina.

Juventus e Roma sono sempre alle prese con l'operazione Desideri. Non è una trattativa di facile soluzione in quanto Ciarrapico vorrebbe nove miliardi per poter uscire dal pantano della «terza fascia». Il Club bianconero arriva sì e no alla metà. I giornali francesi danno per scontato il trasferimento di

«Caso» Baroni Labate torchia Roggi e oggi va a Firenze

ROMA. L'inchiesta federale sul «caso Baroni», il giocatore del Napoli al centro di una complessa vicenda per un contestato contratto di trasferimento alla Fiorentina, si è aperta ieri in Federcalcio e si trasferirà oggi a Firenze. Il capo dell'Ufficio indagini, Consolato Labate, ha ascoltato nel pomeriggio il diesso della Fiorentina, Moreno Roggi e il procuratore di Baroni, Giuseppe Bonetto. Labate ha interrogato per due ore e mezzo Roggi, che era assaiuto dall'avv. Mario Morgante. Sul contenuto del colloquio Roggi non ha fatto alcuna dichiarazione. Labate si è limitato a rendere noto il suo calendario di lavoro: oggi sarà a Firenze per ascoltare il presidente della Fiorentina, Mario Cecchi Gori e l'amministratore delegato Roberto Natrici. Entro martedì Labate interogherà il «gruppo napoletano». La commissione tessera non sarà chiamata oggi a interessarsi della vicenda. La sentenza della commissione è attesa per il 4 luglio.

Al Giro di Puglia Cipollini fa il bis

TRICASE (Lecce). Mario Cipollini ha fatto il bis nella quarta tappa (Taranto-Tricase di km 188), del 20° Giro di Puglia, una corsa che gli è congeniale. Sulle strade dell'«altone» d'Italia nelle ultime tre edizioni ha colto - con quello di ieri - ben sette successi di tappa. È stata una vittoria - la dodicesima dall'inizio dell'anno - alla quale evidentemente teneva molto. Lunga serie di tentativi di fuga falliti sul nascere. A 3 km dall'arrivo Zaina - secondo in classifica a 9" da Fontaneli - ha tentato l'attacco al leader della classifica ma tutto è rientrato. A 200 metri Cipollini ha prodotto il suo sprint vincente trascinando la maglia bianca Fontaneli. Sulla loro scia hanno concluso di Basco, Zaina e tutti gli altri, compreso Chiappucci. Il Puglia serve ai big per prepararsi al campionato italiano che si svolgerà domenica prossima a San Daniele del Friuli.



Thomas Doll, ventisei anni, regista dell'Amburgo, è il primo calciatore dell'ex Germania dell'Est che approda in Italia

BREVISSIME

Radiazione per i lottatori dopati. La federazione italiana lotta-pesi e judo ha deciso di fare le cose sul serio riguardo il problema doping. Gli atleti che verranno trovati positivi per uso di anabolizzanti verranno radiati.

Segretario Federcalcio. Sarà un dirigente del Coni il nuovo segretario della Federcalcio, dopo che il Ministero competente del Turismo ha bocciato la nomina di Giorgio Zappacosta, un «estremo» al mondo sportivo.

Casacco nuovo d.s. Fiorentina. Sarà Maurizio Casacco, ex Torino, il nuovo direttore sportivo della Fiorentina. Prenderà il posto di Roggi, che si è dimesso dopo il caso Baroni.

Lancia in testa Rally Nuova Zelanda. La Lancia dei finlandesi Kankunen-Alen e la Subaru di Aurloni sono in testa a pari merito dopo la tappa inaugurale.

Pittera al Città di Castello. Carmelo Pittera è il nuovo allenatore della Pallavolo Città di Castello, formazione neo promossa in serie A1.

Rinvio processo Maradona. È stato rinviato al 2 luglio il processo per sesso e droga, che vede coinvolto Maradona, per l'indisponibilità dell'avv. difensore Sincalchi, malato.

Simonato torna in nazionale. La nazionale di atletica che sabato e domenica prenderà parte alla Coppa Europa si avvarrà anche di Simonato, richiamato in azzurro nella staffetta veloce in sostituzione di Longo.

Spareggi di C2. Questi i risultati del girone finale delle quint'ultime di C2. Cecina-Altamura 1-1, Ospialetto-Caseli di Sangro 1-1. Classifica: C. di Sangro 3, Altamura 2, Ospialetto 2, Cecina 1.

Spareggio-salvezza a Pescara Il Cosenza in orbita Salernitana addio serie B Gravi incidenti

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA. In serata tafferugli hanno coinvolto gruppi di tifosi del Cosenza, del Pescara, che avevano sostenuto la squadra calabrese, e della Salernitana. Un giovane tifoso è stato ferito a torace da una coltellata. È Claudio Memoli, 28 anni, di Salerno, ricoverato con una prognosi di venti giorni. Il bilancio, ancora non definitivo, è di 22 feriti: 15 agenti di polizia e 8 tifosi.

Drammatico spareggio per la permanenza in serie B tra Cosenza e Salernitana con una velenosa coda finale di altri trenta minuti supplementari. La partita vera infatti è iniziata dopo i tempi regolamentari che erano terminati con il classico squallido pareggio a reti inviolate. La Salernitana con una rigida marcatura ad uomo mentre dall'altra parte l'allenatore Cosentino rinunciava alla zona pura per incollarsi Di Cintio sul pericoloso Pasa, ma lasciava tutto il resto invariato in modo da mantenere sempre un uomo in più a centrocampo.

È stata questa forse la mossa vincente che ha dato i suoi frutti al settimo minuto del primo tempo supplementare, quando i centrocampisti silani, riconquistato il pallone, sono partiti in contropiede con Aimo e Manilla. Per l'attaccante rossoblu è stato facile infilarsi fra Della Pietra e Ceramicola e tralleggere Battara.

Più compatta come squadra ma soprattutto più ordinata a centrocampo, il Cosenza ha legittimato la vittoria anche con un paio colpito da Compagno proprio alla fine, in una

COSENZA I SALERNITANA 0
Cosenza: Vettore, Catena, Napolitano, Aimo, De Cintio, De Rosa, Compagno, Milet, Marullis, Biagioni (dal 106' Tramezzano), Coppola (dal 79' Bianchi).
Salernitana: Battara, Di Saro (dal 106' Ferrara), Lombardo, Pecoraro, Della Pietra, Ceramicola, Caruzzo, (dal 75' Fratena), Donatelli, Pasa, Gasparini, Piscicchio.
Rete: Manilla ai 7' del primo tempo supplementare.
Arbitro: Lanese di Messina.

Tennis. Quasi cento incontri da recuperare nel torneo

Scende la pioggia e Wimbledon va in tilt

NICOLA ARZANI

WIMBLEDON. Il maltempo ha ancora una volta avuto la meglio sulla buona volontà degli organizzatori e sulla pazienza dei giocatori, alcuni dei quali hanno visto cancellato leri il proprio match per il terzo giorno consecutivo. Ma mentre questi fanno il loro mestiere pagati profumatamente, che dire del povero pubblico? Dalle 25mila alle 30mila persone vengono ogni giorno a Wimbledon con la speranza di assistere a qualche incontro pagando un prezzo che varia da 13mila lire (per la sola ammissione all'impianto) alle 90mila lire (per le finali della seconda settimana) e viaggiando spesso parecchi chilometri o meglio parecchi chilometri visto che siamo in Inghilterra. A questi autentici appassionati di tennis che per acquistare il biglietto a volte fanno la

fila anche per più di cinque ore può capitare una giornata calamitosa come quella di lunedì quando «non ball was struks», letteralmente nessuna palla è stata colpita.

Intanto, fra uno scroscio d'acqua e l'altro, il giocatore o la giocatrice di cui si parla di più qui a Wimbledon è Monica Seles, la numero uno del mondo che però non partecipa a questo torneo. La multimiliardaria ragazza jugoslava che abita da parecchi anni in Florida si è ritirata dal torneo venerdì scorso quando era già stato compilato il tabellone ma non si sa ancora il motivo della sua rinuncia. Infortunio al braccio al ginocchio o alla gamba? Fate la vostra scelta. Il «Sun» il popolare quotidiano scandalistico inglese l'ha fatta: Monica è incinta. Più seriamente l'austero «Times» ha raccolto informazioni che dicono che la fa-

miglia Seles aveva disdetto la prenotazione della casa che voleva affittare vicino ai campi dove settimanalmente si disputano i tornei di fuori dei Seles che sa qualcosa sull'infortunio è il dottor Richard Steadman un ortopedico che ha visitato Monica nel Colorado. Raggiunto telefonicamente ha detto: «Ho promesso di non parlare».

Tomando al tennis giocato, c'è da registrare qualche risultato dopo che la pioggia ha concesso ieri un po' di tregua nel tardo pomeriggio. Renzo Furlan è stato sconfitto seccamente dallo statunitense Rostagno per 6-0, 6-3, 6-4. Questi gli altri risultati: Singolare femminile, Sabatini (Arg) b Javer (Gb) 6-4, 6-0, Capnati (Usa) b Stafford (Usa) 6-0, 7-5. Singolare maschile: Renemborg (Usa) b Cherkasov (Urss) 6-1, 6-3, 6-4

SPECIALIZED
**LA MOUNTAIN BIKE
CAMPIONE DEL MONDO**

Distributore esclusivo per l'Italia:
EZIO FIORI S.p.A. - Via Imperia, 43 - 20142 MILANO
Tel. (02) 8465646 - Telefax (02) 8467659

Italonifica sas

Nel ciclismo per un amore ecologico

Italonifica sas

Direzione e magazzino:
Via San Quirico, 143r - Genova - Tel. 010/710355